



NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XIV, n. 25 (25 aprile 2016)

Sommario

Il tetto delle pensioni - Legge di stabilità 2015 - INPS Circ. 74/2015 - norme applicative, di Giuliano Coan

Tre iniziative formative gratuite online per dirigenti e docenti: 2 maggio, 9 maggio, 16 maggio CSPI: parere sulla "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro"

Le pensioni del personale scolastico dopo la legge di stabilità 2016, a cura di Giuliano Coan, Torino, 3 maggio 2016, ore 9 -13

IL TETTO DELLE PENSIONI - LEGGE DI STABILITÀ 2015 - INPS CIRC. 74/2015 - NORME APPLICATIVE

In questi giorni l'Inps sta procedendo ai nuovi calcoli per la riliquidazione delle pensioni in applicazione a quanto previsto dalla legge di stabilità 2015.

Di cosa si tratta

Il comma 707 della predetta legge stabilisce che "l'importo complessivo del trattamento pensionistico liquidato con le regole vigenti dal 1° gennaio 2012 non può eccedere quello che sarebbe stato liquidato con l'applicazione delle regole di calcolo vigenti prima della riforma Fornero computando, ai fini della determinazione della misura del trattamento, l'anzianità contributiva necessaria per il conseguimento del diritto alla prestazione, integrata da quella eventualmente maturata fra la data di conseguimento del diritto e la data di decorrenza del primo periodo utile per la corresponsione della prestazione stessa".

Sono interessati i lavoratori che fanno valere almeno 18 anni di contribuzione al 31.12.1995 e che, quindi per effetto della Riforma Fornero, vedono l'assegno determinato con il sistema retributivo sino al 31 dicembre 2011 e contributivo sulle anzianità contributive maturate dal 1° gennaio 2012.

Per effetto dell'introduzione del sistema contributivo dal 1° gennaio 2012, è previsto un trattamento pensionistico più vantaggioso rispetto a quello calcolato con le vecchie regole del sistema retributivo. Infatti, grazie al sistema contributivo, con riferimento alle anzianità maturate a decorrere dal 1° gennaio 2012, i lavoratori che già avevano un'anzianità contributiva elevata, o avevano già raggiunto i 40 anni di contributi alla fine del 2011, riescono a valorizzare anche gli anni eccedenti, maturando un trattamento superiore a quello che sarebbe stato loro corrisposto con le vecchie regole.

In pratica questa norma impatterà sui lavoratori con carriere lavorative rilevanti ma anche su quelli che avevano una carriera discreta che restavano in servizio proprio per migliorare l'assegno.

Si tratta soprattutto di magistrati, professori universitari e alte cariche dello stato che lasciano il servizio a 70 anni dopo oltre 40 anni di contributi versati.

Nel retributivo, infatti, il coefficiente di rendimento si bloccava in corrispondenza del quarantesimo anno assicurativo e quindi tutto ciò che andava oltre, tranne l'eventuale beneficio di incrementare la pensione per effetto dell'aumento delle retribuzioni medie pensionabili, era ininfluenza. Per effetto dell'incentivo introdotto dalla riforma Monti Fornero, che favoriva la permanenza in servizio, perché dall'altra contestualmente procurava anche un risparmio consistente di spesa pensionistica e quindi a fini dell'importo della pensione questi lavoratori hanno potuto valorizzare anche i contributi versati dal 2012 in poi.

In sostanza si elimina l'incentivo introdotto dalla riforma Fornero, la cosiddetta quota C per chi ha lavorato anche oltre l'età "ordinaria".

Per determinare il tetto, l'Inps effettua un doppio conteggio: prima individua l'importo del trattamento che dovrebbe essere corrisposto con le regole attuali, retributivo sino al 2011 e contributivo dal 2012; e verifica l'importo, per così dire "virtuale", dell'assegno che sarebbe stato conseguito applicando interamente il criterio retributivo anche alle quote di anzianità maturate dopo il 2011.

L'importo minore tra il confronto dei due sistemi sarà quello messo in pagamento. In pratica se il valore dell'assegno determinato con le regole attuali sarà inferiore a quello determinato con le regole retributive, l'assegno non subirà alcuna penalità, in caso contrario dovrà essere messo in pagamento l'importo determinato con il secondo sistema di calcolo.

Il doppio calcolo si applica non solo ai trattamenti pensionistici che hanno decorrenza successiva al 2014, ma anche a quelli già liquidati in precedenza, con effetto dal 2015. I pensionati che sono usciti dal mondo del lavoro nel periodo 01.01.2012 al 31.12.2014 il cui trattamento pensionistico ha visto l'applicazione delle regole della riforma Fornero, dal 1° gennaio 2015 si vedranno ridurre l'importo dell'assegno.

Considerazioni finali

Al di là degli errori, che sicuramente accadranno tenuto conto della complessità dei calcoli e della gestione delle pratiche medesime, tale nuova norma pone problemi d'incostituzionalità perché va a intaccare i c.d. "diritti acquisiti" fino ad ora sempre rispettati nell'ordinamento Italiano.

I diritti acquisiti ed immutabili trovano fondamento nell'art. 25, comma 2 della Costituzione, in ragione dell'efficacia della disposizione di legge nel tempo (*tempus regit actum*), ossia ogni atto va valutato secondo la norma vigente al momento in cui si verifica e dunque investe il principio di irretroattività. Ordinariamente la legge dispone per il futuro: l'abolizione dei diritti acquisiti costituirebbe un pericolosissimo precedente. Nella fattispecie pensionistica, una volta travolto il principio, si può ad libitum, a piacere, azzerare qualsiasi diritto.

Non può essere che uno si svegli improvvisamente e proponga, ad esempio, un taglio del 50% di tutte le pensioni in essere, escluse magari quelle dei parlamentari.

Saranno i giudici a decretare se questa novella sia da considerare o no Costituzionale.

Giuliano Coan

TRE INIZIATIVE FORMATIVE GRATUITE ONLINE PER DIRIGENTI E DOCENTI

2 maggio, 9 maggio, 16 maggio

Microsoft e **ANP** rinnovano il loro impegno congiunto nella formazione del personale della scuola per favorire una conoscenza sempre aggiornata degli strumenti tecnologici che stanno trasformando il modo di apprendere e di insegnare.

L'obiettivo è quello di creare esperienze complete e coinvolgenti per incoraggiare l'apprendimento continuo, favorendo nei giovani e negli adulti lo sviluppo di competenze essenziali per la vita quotidiana e aiutando i dirigenti della scuola, i docenti e gli studenti a raggiungere risultati sempre migliori.

In linea con queste finalità, Microsoft ed ANP organizzano tre seminari *online*, da fruire gratuitamente, liberamente e comodamente a casa o dall'ufficio tramite il proprio computer, e vogliono così **contribuire alla formazione dei dirigenti e dei docenti** all'utilizzo di **3 semplici strumenti gratuiti** per rendere la scuola sempre più innovativa e digitale.

1. **O365 per la scuola** (Come utilizzare il cloud per gestire Posta elettronica di istituto, ambiente di condivisione illimitato per i documenti, lezioni a distanza e registrate, colloqui con genitori)

2 maggio ore 18.00-19.00

2. **SWAY per la lezione interattiva** (Come realizzare Lezioni multimediali ed interattive condivisibili con un link, disponibili per qualunque dispositivo e di grande impatto)

9 maggio ore 18.00-19.00

3. **Onenote per la gestione della classe** (Creazione dei piani delle lezioni e organizzazione dei contenuti in notebook digitali condivisi, utilizzo di strumenti per la classe inclusiva)

16 maggio ore 18.00-19.00

Per partecipare è sufficiente registrarsi ai link indicati. La partecipazione è libera.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con DIRSCUOLA, ente accreditato MIUR per la formazione del personale della scuola.

Ai partecipanti sarà rilasciato un attestato di partecipazione valido per la formazione in servizio.

CSPI: parere sulla “Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro”

Nella seduta del 20 aprile 2016 il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione ha espresso il richiesto parere sullo Schema di Regolamento relativo alla Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro.

Il documento, che si allega, è stato approvato all'unanimità ed è risultato da un'articolata, approfondita e costruttiva discussione tra i membri del Consiglio, sulla base di un documento istruttorio predisposto dalla Commissione “Inclusione e diritto allo studio” a ciò incaricata dal Presidente.

L'intero Consiglio ha condiviso il carattere innovativo ed altamente formativo dello strumento dell'alternanza e, nel sottolinearne gli aspetti di maggiore complessità organizzativa, ha suggerito integrazioni e modifiche allo schema proposto nell'ottica della migliore attenzione alla centralità dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse. Sono state evitate indicazioni tese ad irrigidire l'attività dirigenziale riguardo l'organizzazione e la valutazione dei percorsi in alternanza. Si è trattato, insomma, della prima seduta nella quale è stato possibile un confronto costruttivo e non ideologico sul merito delle questioni e ci auguriamo che possa essere solo la prima di una serie di occasioni dello stesso tipo.

Il parere è rinvenibile sul sito di Anp alla data del 21/04/2016.

LE PENSIONI DEL PERSONALE SCOLASTICO

DOPO LA LEGGE DI STABILITA' 2016

Che cosa cambia e che cosa fare

Torino, 3 maggio 2016, ore 9 -13

Istituto Bosso Monti via Meucci 8

Seminario organizzato da ANP Piemonte

Il seminario si prefigge lo scopo di informare correttamente e di dirimere le problematiche in materia di gestione dei trattamenti pensionistici dopo l'entrata in vigore della legge Monti-Fornero, delle recenti norme legislative e della legge di stabilità 2016.

Programma

- Il quadro normativo - il calcolo della pensione: quota A-B-C - la pensione di oggi e di domani – le varie tipologie
- **Come incrementare l'anzianità contributiva - computo-riscatto-ricongiunzione-totalizzazione - le norme di riferimento - Il cumulo dei periodi contributivi per la pensione di vecchiaia**
- Il pensionamento di vecchiaia ordinario e anticipato - **Le deroghe secondo la disciplina pre Fornero** - L'età pensionabile: eccezioni e certezza dei diritti nel rispetto dei limiti ordinamentali – incentivi e penalizzazioni. L'interpretazione fornita dal DL 101/2013 entrato in vigore il 1° sett. 2013- i limiti di età - trattenimento in servizio fino al 70° anno per il raggiungimento del minimo contributivo
- Legge n. 114 dell'11 agosto 2014 (DL 90/2014) risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per raggiungimento dei requisiti per la pensione anticipata e l'abrogazione del

trattenimento in servizio. Tutte le novità introdotte dalla Legge di stabilità 2015 e 2016: congelamento delle penalità e “ricalcolo” dei trattamenti pensionistici troppo favorevoli (articolo 1, commi 113 e 707), opzione donna, depenalizzazione, cumulabilità riscatto laurea e congedo parentale

- **La pensione e il Tfs/Tfr si costruiscono in gioventù: come evitare sorprese, le verifiche da non scordare**
- **Il Tfs, il Tfr - I nuovi termini di liquidazione e pagamento. Fattori soggettivi e oggettivi da valutare prima di aderire al Fondo Espero. Luci e ombre**
- Le procedure telematiche, gli adempimenti delle Istituzioni scolastiche e del lavoratore
- Analisi e consigli pratici sui casi di interesse generale prospettati dai partecipanti.

Relatore

Giuliano Coan - *Consulente in diritto previdenziale e docente in materia - Autore di studi e pubblicazioni*

Iscrizioni

Per iscriverti usa questo link: <http://www.anppiemonte.it/160503seminario.htm> - in caso di difficoltà, invia una mail con i tuoi dati a g.taverna@libero.it

Ai partecipanti che firmeranno il foglio di presenza e forniranno l'indirizzo email verranno rilasciati l'attestato di partecipazione e la brochure con gli argomenti trattati.

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 – TORINO.

Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it).

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano, Vercelli e Verbania. Prenotare gli incontri tramite i colleghi Paolo CORTESE (anpcuneo@libero.it), Giovanna TAVERNA (g.taverna@libero.it) e Santino MONDELLO (santino.mondello@libero.it).

Sul sito www.anppiemonte.it è attivo anche un Forum di consulenza per i dirigenti scolastici e i docenti che intendano porre quesiti o inviare osservazioni sui temi che li interessino. Per parteciparvi occorre inviare una mail a colombanoc@hotmail.com - Quesiti e relative risposte vengono pubblicati settimanalmente nell'apposita pagina del sito stesso. Ogni dato comunicato viene trattato ai sensi della normativa vigente sulla privacy.

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del Consiglio regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail: d.babboni@tin.it

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail: stefania.barsottini@virgilio.it

Mauro Brancaleoni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail mauro.brancaleoni@istruzione.it, per questioni riferite alle Alte Professionalità

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: claudiobruzzone@libero.it

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail: paolo.cortese@vallauri.edu

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail: antonio.denicola@istruzione.it

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, e-mail: gillomg@alice.it,

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: pavila1@libero.it

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: santino.mondello@libero.it

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: marioperrini@libero.it

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: re.ivan@gmail.com

Giovanna Taverna, tel. 380.51.73.985, 324.62.19.808, e-mail: g.taverna@libero.it

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail: valeria.valenti2@fastwebnet.it, per questioni di scuola dell'infanzia e primaria

Daniele Vallino, tel. 347 7620919, e-mail: d.a.g.vallino@gmail.com

Silvia Viscomi, tel. 349.12.23.450, e-mail: silvia.viscomi@libero.it

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevicchio 67 - 10128 TORINO

Tel. 389 2722366; e-mail: anpiemonte@virgilio.it

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti